

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 28
 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
 a trimestre). - Mandando alla Direzione del
 Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
 necrologici, inviti, notizie di interesse privato:
 in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
 In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
 conda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Domani Primo Maggio -
 festa mondiale dei lavoratori
 - il giornale non si pubblica.

Il convegno di Baia

Fra Vittorio ed Edoardo VII

L'arrivo a Napoli
Visite pietose
 Ieri alle 6.25 i Sovrani accompagnati
 dall'on. Tittoni giunsero a Napoli, ri-
 covati alla stazione dal Duca d'Aosta.
 Il Re è subito recato a visitare i
 feriti del disastro del «Foca» all'ospeda-
 le dei Pellegrini, nei quali ebbe pa-
 rolo di conforto.

Nella rada di Baia
 Alle 9.30 i Sovrani - giunti a Baia
 - si imbarcarono sulla «Re Um-
 berto».

Alle ore 11 è giunto il yacht inglese
 «Victoria and Albert» avente a bordo
 i sovrani inglesi.
 Il yacht è seguito da due incrocia-
 tori e da alcune torpediniere.
 Quando il «Victoria and Albert»
 passa dinanzi alla «Re Umberto»
 questa alza il gran paveso, i marinai
 fanno il saluto alla voce, la musica
 suona l'inno inglese e poi l'inno russo;
 le altre navi italiane alzano il paveso,
 la «Coast» fa le salve, le navi inglesi
 rispondono ed issano la gran gala.

L'incontro
 L'incontro di Re Edoardo la Regina
 e la zarina vedova con i Sovrani d'Ita-
 lia ed il duca d'Aosta, fu cordialissi-
 mo.

Verso le 13 si volse a bordo della
 «Umberto» la colazione.
 Al centro siede il Re d'Italia avendo
 alla destra la Regina d'Inghilterra,
 il duca d'Aosta, la principessa Victoria,
 l'imperatrice vedova di Russia e Ti-
 toni. Di fronte al Re Vittorio siede il
 Re d'Inghilterra che ha alla destra la
 Regina d'Italia, l'ambasciatore inglese
 Ramsel Rood, e alla sinistra la du-
 chessa d'Aosta ed il generale Brusati.

Verso le 14.30 i sovrani inglesi e
 la zarina si congedarono dai sovrani
 d'Italia e dai duchi d'Aosta e con una
 scialuppa ritornarono a bordo del yacht
 «Victoria and Albert».

Alle ore 15.10 i Sovrani d'Italia e
 quelli d'Inghilterra scendono dalle navi
 ove rispettivamente sono imbarcati e
 si recano in lancia al pontile. Vi il
 attendono quattro automobili, nelle
 quali prendono parte.

Un commento ufficiale

La Tribuna, parlando del convegno
 di Baia, vuol ridurne l'importanza ad
 un semplice atto di cortesia. Dice che
 che esso non è destinato a coprire o
 ad iniziare nuovi intighi, o mutamenti
 nella condotta della politica estera, o
 combinazioni di nuove amicizie o ini-
 micizie, ma avrà per effetto di conse-
 lidare le condizioni presenti della di-
 plomazia internazionale e confortarla
 di una dimostrazione di personale
 affettuosità fra i sovrani dei due Stati.

Oh, sapevamo bene che il governo,
 a mezzo dei suoi organi, si sarebbe
 affrettato a togliere ogni importanza
 politica al convegno di Baia! - comen-
 ta il «Resto» - Dobbiamo bisogna
 impedire che si formi anche la più
 lieve nube di sospetto fra le brume del
 Danubio e dell'Oder. Poiché se questa
 volta il presidente del consiglio dei
 ministri austriaco ha voluto punirci
 non nominandoci, un'altra volta ci po-
 trebbe accadere di peggio! Non si sa
 mai quel che può succedere quando
 ci son di mezzo l'imperatore di Ger-
 mania e... l'on. Tittoni!

Intanto possiamo tranquillarci, sulla
 fede del giornale romano, che a Baia
 non si son macchinati intrighi, né si
 son combinate nuove inimicizie. Era
 proprio necessaria una tale assicurazione
 perché potessimo finalmente respirare
 liberamente!

SETTE DREADNOTIGHTS AUSTRIACI?

La Wiener Allgemeine Zeitung ha
 da Budapest:
 Nei circoli bene informati si afferma
 che le delegazioni verranno fra un mese
 invitate a volare quattrocento milioni
 di crediti straordinari per la marina.
 La somma dovrebbe servire per la co-
 struzione di sette dreadnoughts austriaci.
 Oltre 15 milioni di sterline di «deficit»
 nel bilancio inglese
 Si ha da Londra che ieri alla Ca-
 mera dei Comuni il cancelliere dello
 scacchiere presentò il bilancio e disse
 che l'esercizio precedente si chiuse con
 un deficit di 15,720,000 sterline.

Migone Vedi avviso in quarta
 pagina.

LA «NOVELLA ISTORIA» DELLA TURCHIA

Abdul Hamid relegato in una villa a Salonico

L'arrivo dell'ex Sultano a Salonico

Si ha da Salonico che Abdul Hamid
 è arrivato ieri notte col treno speciale
 sul quale fu posto alla stazione di Co-
 stantinopoli. Egli ora accompagna-
 to da udici ostaliche, da due principi
 della sua famiglia e da sei dignitari
 della sua corte.

Abdul Hamid innoa piatà

Sotto buona scorta, fu condotto alla
 villa del comm. Ugo Allatini, livornese.
 Il Sultano «rosso» giunto nel ve-
 scibile dotta villa Allatini, si rivolse
 con atteggiamento deferente al coman-
 dante interinale del terzo corpo d'ar-
 mata (Fauli pascia), che lo attendeva
 circondato da numerosi ufficiali, e lo
 pregò ad aver pietà di lui ed a ga-
 rantirgli, in ogni modo, la vita.

Maometto ha cinto la spada di Osmano

Secondo il giornale Istanbul il nuovo
 Sultano, senza attendere più oltre, si
 recò alla celebre moschea di Eyuh per
 la quale vi è tanta venerazione fra il
 popolo, o in mezzo ai ministri, ai di-
 gnitari ed al popolo si è cinto della
 spada di Osmano - capo stipite della
 dinastia - che si conserva in quella
 moschea.

I briganti kurd

Si è sparsa la voce che i kurd non
 vogliono riconoscere il nuovo regime,
 protestando la loro fedeltà al sultano
 spodestato.

Non è da meravigliarsi, perché
 Abdul Hamid fu sempre il protettore
 dei briganti kurd e li alzò ai sac-
 cheggi e alle stragi degli armeni. Sono
 appunto i kurd che hanno commessi
 gli orrendi eccidi di cristiani segna-
 ti negli scorsi giorni.

Numerose esecuzioni

Il movimento dei kurd può assu-
 mero della serie proporzioni, poiché
 dispongono di una cavalleria territo-
 riale di centomila uomini, organizzata
 da Abdul Hamid fin dai suoi primi
 anni di regno.

DA ROMA

Interessanti dati sulle ultime elezioni

Gli iscritti ed i votanti nelle varie regioni e province
 Da una pubblicazione ufficiale risulta
 che il numero complessivo dei votanti
 al primo scrutinio delle ultime elezioni
 generali fu di 1.903,887, con un au-
 mento di 200,801 in confronto dei vo-
 tanti nelle elezioni del 1904. Mentre
 gli elettori iscritti con diritto di voto
 nelle liste del 1904 erano in numero
 di 2.541,327, con una proporzione di
 7,67 per cento abitanti, quelli iscritti
 nelle liste del 1908 sono 2,933,300, con
 una proporzione di 8,84 per cento a-
 bitanti. Il numero totale dei votanti
 nelle ultime elezioni raggiunse quindi
 il 66 per cento degli elettori, mentre
 nelle elezioni precedenti era stato del
 62,7 per cento.

Ecco ora il numero complessivo dei
 votanti nelle ultime elezioni per ogni
 singolo compartimento: nel Piemonte
 280,846; Liguria 78,027; Lombardia
 318,779; Veneto 208,278; nell'Emilia
 170,171; Toscana 185,784; Marche
 86,151; Umbria 37,203; Roma 57,730;
 Abruzzi e Molise 68,921; Campania
 141,478; Puglia 93,128; Basilicata
 18,781; Calabria 59,153; Sicilia 119,335;
 Sardegna 29,952.

La più forte proporzione dei votanti
 in confronto al numero degli elettori
 si ebbe in Puglia dove raggiunse
 73,4 per cento; la più debole si ebbe
 in Liguria dove fu del 58,3 per cento.
 Nella singola provincia della Lom-
 bardia i votanti nelle ultime elezioni
 furono: Bergamo 24,307; Brescia
 35,336; Como 37,563; Cremona 21,177;
 Mantova 34,326; Milano 97,476; Pa-
 via 37,374; Sondrio 11,165.

La proporzione tra i votanti e gli
 elettori variò da un massimo di 80
 per cento a Mantova ad un minimo
 di 53,5 a Cremona.
 Nelle singole provincie del Veneto,
 i votanti nelle ultime elezioni furono:
 Belluno 13,311; Padova 25,608; Udine
 15,085; Treviso 23,261; Rovigo
 39,539; Venezia 21,046; Verona
 29,126; Vicenza 29,804.

La proporzione tra i votanti e gli
 elettori variò da un massimo di 74,2
 per cento a Verona ad un minimo del
 53,4 per cento a Belluno.

Nella singola provincia dell'Emilia i
 votanti nelle ultime elezioni furono:
 Bologna 42,780; Ferrara 19,237; Forlì
 14,404; Modena 17,150; Parma 20,157;
 Piacenza 12,211; Ravenna 10,201;
 Reggio Emilia 25,601.

La proporzione tra i votanti e gli
 elettori variò da un massimo del 77,3
 per cento a Ferrara ad un minimo
 del 59,3 a Piacenza.

solidi, si son formati gli oceani, e in
 questi si sono la fase terraquea. Maie
 si trova nella fase seguente, in cui
 gli oceani depositi gli strati sedimen-
 tari. E' sono scomparsi, e non resta
 che terra. La Luna influo, è nella fa-
 se della morte: né acqua, né aria,
 tutto è finito. Noi finiremo colla fase
 della Luna passando per quella di
 Marte. Tale è l'arvanita della Terra,
 secondo Lowell.

Marte finirà a causa del dissecca-
 mento, e quella stessa sorte toccherà
 alla Terra. Il disseccamento di Marte
 è già molto avanzato. Quasi pianeta
 ha avuto, sembra, dai mari: dove so-
 no ora questi mari? Sono due le ma-
 niere con le quali un pianeta perde
 le suo riserve acquose; o inghiottendole
 nelle sue profondità o espellendole
 nello spazio, o più esattamente non
 essendo più capace di ritrarre per
 la sua potenza di attrazione. L'acqua
 degli oceani diventa vapore; parte di
 questo ricade in pioggia, ma una par-
 te si dissipa nello spazio e ciò tanto
 più piccolo è il pianeta. E' a causa
 del loro volume che la Luna è morta,
 che Marte agonizza, e che la terra
 promette di resistere ancora per un
 certo tempo. Ma essa ha già perduto
 una proporzione sensibile della sua
 acqua. Nel corso dei tempi geologici,
 i continenti hanno guadagnato, ed i
 mari hanno perduto.

Prima di manifestarsi con la spari-
 zione degli oceani - come è ora in
 Marte e nella Luna - il disseccamento
 deve manifestarsi sulle lune, cioè con
 la «desertificazione». E' evidente che
 la terra deve esser disseccata assai
 più rapidamente della terra, cioè la
 spaziazione di ogni acqua sulla super-
 ficie di essa esiste già e avanza; o so-
 no hanno indizi in Egitto, in Tunisia,
 in Algeria. Anche in Asia il deserto
 fa continui progressi.

La Terra arriverà anch'essa alla fase
 di Marte; è questione di tempo. Se gli
 astronomi avessero potuto osservare
 Marte 6000 anni fa con quella preci-
 sione con cui possono farlo ora, noi
 avremmo probabilmente nozioni certe
 sulla rapidità della decadenza di que-
 sto pianeta e potremmo fare previsioni
 sulla fine della Terra.

Per ora ciò che sappiamo è che
 tutto porta il segno del tempo e esi-
 ste nel tempo. Noi, e con noi le cose
 tutte, siamo effimeri: l'umanità come
 tutto il resto. E il nostro pianeta mor-
 tirà con tutto ciò che esso porta: a-
 gonizzerà come fu Marte, ed entrerà
 nel riposo finale, come ha fatto la Luna.

A MESSINA

Cinque scosse in 24 ore
 La Tribuna ha da Messina che nelle
 ultime 24 ore si sono avute altre cin-
 que scosse sensibili di terremoto tutte
 accompagnate da Rombi.

Cronaca Provinciale

Assemblea

CIVIDALE 29. - Ieri sera con di-
 screto intervento di soci ebbe luogo
 l'assemblea dell'Unione Commercianti,
 esercenti, industriali ecc.

Venne approvato senza discussione
 il resoconto finanziario 1903, che si è
 chiuso con un fondo di cassa di
 L. 180,15.

Fu accolta favorevolmente la pro-
 posta presidenziale di indire dei pub-
 blici festeggiamenti per il prossimo
 mese di maggio. Venne a voti unani-
 mi riconfermata la Commissione dei
 pubblici festeggiamenti del decorso
 anno, che tanta buona prova ha dato.

Parte principale delle feste del pro-
 ssimo Maggio sarà una grandiosa pesca
 di beneficenza.

L'assemblea deliberò di dare tutto
 l'appoggio all'indetta esposizione baco-
 logica del prossimo Settembre, Ot-
 tobre, concorrendo anche con un premio
 di valore.

La Società, in tale occasione, previo
 gli opportuni accordi colla commissione
 della mostra bozzoli, si farà iniziatrice
 ed assumerà la direzione di pubblici
 festeggiamenti.

Venne stabilito di rivedere i mezzi
 per ridurre i pubblici mercati, desi-
 stinando dei premi ai migliori capi di
 bestiame, ai bozzoli ecc.
 Con questi intendimenti venne con-
 cretato di favorire, in occasione della
 prossima fiera di S. Michele, che pur-
 troppo è in decadenza, il mercato dei
 suini, promovendo un grande concorso
 mediante l'assegnazione di premi e
 facendo una conveniente reclame. Ven-
 nero gettate le basi di altre iniziative
 di indole e di interesse generale. Noi
 plaudiamo all'attività di questa florente
 associazione e speriamo sempre meglio.
 Nei riguardi dei mercati noi ab-
 biamo sempre sostenuto che è il princi-
 pale incombenso del socialista e la mag-
 gior fonte di guadagno per il paese.
 Per i spettacoli di settembre, in oc-
 casione della mostra bozzoli, noi cre-

diamo che la Società, o per essa l'ani-
 mato, che è il Presidente, studi il modo
 e la maniera di allestire uno spetta-
 colo d'opera o di operetta, in teatro,
 tanto più che in Settembre - Ottobre è
 molto difficile avere delle serate favo-
 revoli per divertimenti all'aperto.

Dal resoconto 1908 della Società dato
 alle stampe, rileviamo l'attività spie-
 gata e le beneficenze disposte, nonché
 il cospicuo concorso per il monumento
 nazionale alla Ristori, da erigersi in
 Cliviale a tempo e luogo indeterminati.
 Il concorso fu di L. 1800.

La Società, che ora può dirsi per-
 fettamente organizzata, e che costa
 quasi cento soci, si provvederà di una
 bandiera, attacca alla quale si appropin-
 queranno tutti quegli altri eser-
 centi, negozianti ed industriali, ecc. che
 finora si mostrarono ritrosi, incerti o
 malfidenti.

Il contributo annuo è di sole L. 4.

Si disertano le urne

per avere un comm. Prefettizio
 CASARSA, 29. - Gli elettori di Ca-
 sarsa della Delizia, domenica hanno
 dato un esempio di rara solidarietà.
 Dovendo eleggere i nuovi consiglieri,
 in luogo di quelli che avevano rinun-
 ciato, perché incapaci di opporsi alle
 sopraffazioni dei colleghi di S. Giovanni,
 disertarono, come un sol uomo, le
 urne; sicché non poté costituirsi ne-
 pure il seggio provvisorio.

E così, dicono, saranno compatti le
 domenica prossima, rendendo neces-
 saria la nomina d'un commissario
 prefettizio.

La scomparsa di un contadino

DA S. MARTINO AL TAGLIAMENTO
 29. - Da diversi giorni manca da
 casa certo Mattia Rovituro di anni
 53 contadino di qui.

E' stata denunciata la scomparsa
 alle autorità, ma finora lo ricerche
 attive ebbero risultati negativi.
 Certi dicevano di aver veduto il
 Rovituro dalle parti di Pordenone, ma
 il figlio dello scomparso recatosi in
 quei paraggi, non poté venire a capo
 di nulla.

Cosa magistraff

TOLMEZZO 29. - (Veritas) Indetta
 per oggi un'adunanza dal Presidente
 di questa sezione magistrale, sig. G.
 Lombardi, vi intervennero sedici tra
 maestri e maestri in persona, e otto
 in spirito, cioè rappresentati.

Pochi, in verità, dato il numero de-
 gli iscritti, di oltre quaranta.
 Il fatto non è nuovo, ma... troppo
 vecchio se si considera l'organizzazione
 quale mezzo efficace per ottenere quel
 miglioramento di benessere economico
 morale cui deve aspirare ogni maestro
 che vive in quest'epoca «di fame di
 pace o di distruzione» come disse il re-
 cente onorevole Cicotti.

I maestri, (ed il signor Presidente
 ha fatto bene rivelarlo nella sua chiara
 o sintetica relazione) non se l'abbiano
 a male se da queste colonne s'alza
 una voce ammonitrice che li serota
 da quello stato di indolenza ed d'apa-
 tia, che, al cospetto degli operai or-
 ganizzati, costituiscono un demerito
 della famiglia magistrale.

Stiano uniti, i maestri, si irreggita-
 ntino, abbiano fede nella loro orga-
 nizzazione, intervengano alla adunanza,
 vi portino il contributo della loro pa-
 rola nova, si modernizzino, a questo
 proposito, un poellino. Pensino che
 non sarà loro dato più spirabil aere
 se non quando viribus unitis, si sa-
 pranno imporre ecc... non dico coman-
 dare; oggi... comandano i postellogra-
 fici, i ferrovieri e anche il Governo.

Letta, approvata ed elogiata la re-
 lazione economico morale ed il con-
 sistivo della sezione che si chiuse con
 un fondo di riserva di L. 4 circa,
 (quanti soci morosi che, è desiderabile,
 diventino più amorosi?) si lessero le
 conclusioni del tema: «Crisi magis-
 trale» che verrà trattato al prossimo
 congresso di Gemona dal relatore sig.
 A. Salvadori, ed al quale, i radunati,
 mantano un voto di plauso; conclu-
 sioni che furono prese in lusinghiera
 considerazione.

Passando alla discussione circa i
 mezzi da escogitarsi per miglioramento
 della classe magistrale (fenomeno sin-
 tomatico) una vocina debole e pavida
 si arrischiò di buttare là la parola:
 «Sciopero! Poi ammutoli... guardandosi
 attorno per sperimentare gli effetti.
 Visto che le pareti tacovano, e che,
 dopo qualche istante di muta meravig-
 glia, una sorella... di sesso femminile
 sorrise in segno di adesione, si rinfian-
 zò il tono, si fece più libera e distin-
 volta, (temperando però la ardanza del
 suo entusiasmo)

e «Sciopero!» disse sorridente alle
 sue visioni «sciopero» tranquillamente,
 serenamente, senza fucili e can-
 noni, così da persone dabbene...
 E avrebbe continuato di questo passo,
 se qualche altra voce scandalessata,
 non l'avesse redarguita. Ma, quest'ulti-
 ma m'accorsi, in verità essere una
 vox clamantis in deserto.

C'è pericolo?... L'idea dunque ha trovato eco; ed io la fermo qua nella fiducia che nessuno faccia il tristo con chi l'ha pronunciata...

Dalla fondazione della latteria, ciò che vuol dire da oltre vent'anni pur non essendovi una disposizione normativa nella poche regole statutarie...

Il fervore di speranze nuove, e all'antra sua benedica e feconda affidiamo la parola augurale, perché la diffonda, come un imo fatidico di pace e d'amore...

La Camera del Lavoro In occasione del 1. Maggio la Camera del Lavoro pubblicherà un manifesto innocegnante alla festa dei lavoratori...

Ore 11 - Riunione alla Camera del Lavoro; Ore 10 - Conferenza in Castello; Ore 10 - Banchetto alla Cucina Popolare.

Il 1. Maggio del Lavoratore d'albergo e mensa La Federazione Italiana fra Camerieri e Cuochi ed stitti - Sezione di Udine - ha diramato il seguente manifesto...

Compagni di lavoro. - Foriera di rivendicazioni sociali, l'alba del Primo Maggio dava, da ognuno di noi, osare salutata doverosamente ed entusiasticamente.

Le nostre aspirazioni ed i nostri diritti, diuturnamente contrastati dovranno, per forza degli eventi, per le ragioni della storia, maestra della vita dei popoli, dovranno non tardare ad essere così giunti.

Conseguiti, se i nostri avversari cederanno alla ragione ed al diritto; conquistati se essi seguiranno nella via e per la via senza sulla quale vorranno arrestare il cammino della civiltà ed il progresso della umanità.

Ciechi sono essi che impediscono coi loro conati e con la loro caparbia il trionfo del diritto degli umili e dei gementi.

Lavoratori! - Solo per un momento guardiamo tutti le tappe da noi fatte, ed il terreno conquistato col sacrificio di tanti martiri dell'idea e paghiamo fraternamente le mani pronunciando in questo giorno, alto e forte il Giurto per la solidarietà e per la lotta incessante fino al raggiungimento di quelle finalità che a nessuno lice d'impedire.

Vada quindi, oggi specialmente, il nostro pensiero ed il nostro saluto a tutti i nostri compagni di lavoro, ed inoltre alle migliaia e migliaia di uomini che faticano nelle officine e nei campi e che danno pane e ricchezza alla Patria, ai lavoratori tutti che aleano ad un'era di eguaglianza vera e di fratellanza per tutti i popoli.

Mettiamo pertanto in facere lo questo giorno di Pace e di fratellanza le piccole querimonie che ritardano il nostro avvenire, e serrate le nostre fila, sogniamoci, forti dal numero e dal diritto, la marcia in avanti.

Il Comitato Centrale

Società Operaia Generale Per le elezioni

Ieri sera si riunirono, nei locali del «Lavoratore», numerosi operai per discutere intorno alle elezioni del consiglio della Società operaia generale, che avranno luogo domenica.

Dopo lunga ed animata discussione fu votato quest'ordine del giorno: «La nostra Società attende da lungo tempo di essere sollevata ad un indirizzo che meglio corrisponda alle necessità dei tempi. Qualsiasi maggiore larghezza di benefici rimarrà sempre irrisoria sino a tanto non si riesca ad assicurare a tutti i soci anche una minima pensione.

Un gruppo numeroso di soci vi invita ad affermare unanimemente i vostri suffragi nei seguenti nomi: Benediti Alfonso, libraio; Bressani Ernesto, gasista; Conti Attilio, impiegato; Gosattini Giovanni avvocato; Facchini Napoleone, tappezziere; Fornasir Antonio, op. forciere; Lavoroni Alessandro, vellutajo; Ricobelli Vittorio, sarto; Rigo Angelo, macellaio; Tavasani Ernesto avvocato; Venuti Remigio, impiegato.

Seduta di Direzione Questa sera si riunisce in seduta la Direzione della Società O. G. per discutere e deliberare su diversi oggetti posti all'ordine del giorno. Questa sera pure scade il termine per il concorso al posto di segretario della Società, e sappiamo che parecchi sono i concorrenti.

Il Conte Grimani a Udine Una visita al Forno Comunale Ieri col diretto delle ore 12.30, fu ad Udine il co. Filippo Grimani sindaco di Venezia accompagnato dal segretario avv. Boldrin, dall'ufficiale sanitario e da un ragioniere del Comune Venezia.

Alla stazione era a riceverlo il nostro Sindaco comm. Domenico Peola preventivamente avvertito che offere una soluzione al ristorante Bourghart. L'illustre ospite accompagnato dal Sindaco, visitò il forno comunale, scopo della sua venuta, la Loggia Municipale e quella di S. Giovanni.

Quindi si recò a visitare in Castello il museo, la Galleria Marangoni e la spezieria, di dove ammirò il panorama di Udine, e infine visitò il Palazzo delle scuole e il vicino ambulatorio.

Il co. Grimani esprime la sua soddisfazione per la visita fatta alla nostra città e ripartì per Venezia col treno delle 5.25 pomeridiane.

LA GIORNATA SPORTIVA

di domenica 2 Maggio Non pubblicandosi domani il giornale per la ricorrenza della festa del lavoro diamo oggi lo svariatissimo programma della giornata sportiva di dopo domani, che, se favorita dal tempo, avrà certamente completo successo...

Ci si assicura che per l'occasione converranno a Udine appassionati dello Sport podistico e ciclistico e parecchi amanti alle gare, da Padova, da Verona, da Milano, da Trieste, da Bologna, da Gorizia ecc.

Interverranno inoltre parecchie squadre ciclistiche in uniforme a con fanfara, le quali daranno una spiccata nota allegra alla bella festa sportiva.

In provincia come in città la giornata del due maggio è attesa con grande impazienza e si può essere sicuri che assisteremo ad uno dei più bei trattamenti pubblici della stagione.

I nomi che figurano nella lista dei facenti parte del Comitato ordinatore delle varie gare sportive sono la migliore garanzia della buona riuscita di questo.

Escono i nomi: Presidente: Della Schiava avv. Italo, Assessore del Comune; vice-presidenti: Per la Soc. «Forli e Liberti», il pres. Caratti nob. avv. Umberto; per l'Unione velocipodistica Udinese, il pres. Augusto Verza; per la Soc. Udinese di ginnastica e Scherma, il pres. Muratti dott. Gracco.

Membrì: Alessi Gino, Bruno Marco, Cadore rag. Giovanni, Cosmi Giuseppe, Dal Dan prof. Antonio, Dal Torso nob. Alessandro, Da Campo Giacomo, Degani Augusto, Degani Ugo, Doretti avv. Giuseppe, Druasi Giuseppe, Francescato Ferruccio, Graffi Alessandro, Lang Vittorio, Migliorini Aurelio, Meneghini Ferdinando, Pittini Giuseppe, Prucchi Giovanni, Roccardini Evaristo, Trani Guido, Valentini co. Giuseppe, Vicario Giulio.

Segretari: Per la Sezione Ciclistica Casoli Pietro; per la Sezione Podistica Montagnari Cosaro.

IL PROGRAMMA Concorso ed esercitazioni ciclistiche

La giornata sportiva si aprirà alle ore 14 con la riunione della Società Ciclistica regolarmente iscritte, in Piazza Umberto I, al deposito macchine.

Alle ore 15 avremo lo sfilata con due giri dell'oliso.

Al concorrenti sono assegnati i seguenti premi: I. premio, gonfiatore e diploma; II. premio, medaglia d'oro grande e diploma; III. premio, medaglia d'oro piccola o diploma.

Alla sfilata ogni Società dovrà essere rappresentata da almeno 8 ciclisti in costume possibilmente uguale con bracciale indicante il luogo di provenienza.

Le squadre ciclistiche con fanfara o senza potranno partecipare al concorso di esercizi liberi per cui sono stabiliti due premi. Il primo una medaglia d'oro per ogni componente della squadra vintrice e il secondo una medaglia d'argento pure per ogni componente della squadra.

Corsa Ciclistica Internazionale Questa corsa, per batterie, è libera a tutti i dilettanti, giri 3 dell'elisse m. 1800, tempo massimo 2'40". Premi: I. premio oggetto del valore di L. 150 e diploma; II. premio, medaglia d'oro grande e diploma; III. mod. media e dipl.; IV. mod. di vermeil; V. mod. d'argento grande; VI. mod. d'argento media.

Nella decisiva correranno i due primi arrivati di ogni batteria.

Corsa podistica di velocità Questa corsa si effettuerà su un percorso di cento metri e sarà libera a tutti i dilettanti. Si svolgerà per batterie e i primi arrivati di ogni batteria correranno la decisiva finale.

La partenza è da fermo al segnale d'un colpo di rivoltella. In questa corsa i concorrenti si disputeranno sei premi: 3 medaglie d'oro, una vermeil e 2 d'argento.

La corsa ciclistica a coppia è libera a tutti i dilettanti. I concorrenti formeranno le coppie a loro piacimento con facoltà di alternarsi al traguardo. La corsa si svolgerà per batterie di cinque coppie ciascuna.

Corsa Ciclistica Friuli per batterie Questa corsa, per batterie, è libera a tutti i dilettanti iscritti nella Società Ciclistica della Provincia, esclusi i premiati nella gara «Internazionale». Giri 3, m. 1800, tempo massimo 2'40". Premi: I. medaglia d'oro grande, dono dell'Unione Veloc. Udinese e diploma, II. mod. d'oro media o diploma, III. mod. d'oro piccola e diploma, IV. mod. d'argento grande e diploma, V. mod. d'argento media.

Nella decisiva correranno i primi arrivati d'ogni batteria.

Corsa Ciclo-Podistica Libera a tutti i dilettanti, m. 1075, giri 2 da percorrersi il primo a piedi, il secondo in bicicletta.

Compiuto a piedi il primo giro, i concorrenti, al traguardo troveranno a terra le loro bicicletta, e montati, percorreranno il secondo giro. La gara

verrà corsa per batterie di cinque concorrenti per ciascuna. Nella classifica sarà tenuto calcolo dei tempi impiegati da ciascun concorrente.

Premi: I. medaglia d'oro grande e diploma, II. mod. d'oro media, III. mod. d'oro piccola e dipl., IV. mod. vermeil e dipl., V. mod. d'arg. grande e dipl., VI. mod. piccola e dipl.

Corsa Podistica con ostacoli Questa è l'ultima corsa, si effettuerà su un percorso di metri 800 e sarà libera a tutti i dilettanti.

Ostacoli da superare: 1. Siepe alto m. 0.50; 2. Ostacolo da volteggiarsi di m. 1.20; 3. Siepi alte m. 0.40 e distanti fra loro m. 1.80; Ostacolo da sormontarsi alto m. 2.50.

Premi: I. medaglia d'oro media e diploma, II. mod. d'oro piccola e dipl., III. mod. vermeil e dipl., IV. mod. d'arg. grande e dipl., V. mod. d'arg. media e dipl., VI. mod. d'argento piccola e dipl.

La Tombola Dopo di che il pubblico che ancora ama di passare qualche ora in libano avrà luogo l'ostacolo della Tombola.

Per la gara nazionale di Tiro a Segno Per la Solenne profezione dei vincitori della svolgutesi gara nazionale di tiro a Segno per cui nostri proveltiratori si emulano nel nostro poligono, occorrerà un luogo degno della bella funzione.

Venne perciò stabilito che detta profezione abbia luogo in una delle bolle Sala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa, nel pomeriggio di domenica prossima.

Concorso per case coloniche La commissione paleontologica provinciale del 1908 aveva indetto un concorso per le case coloniche.

Escono i risultati: Buri dottor Giovanni Sottosola (Palmanova) L.200 e diploma. Noinio Valentino Corneghona L. 250 e diploma.

Bullon Pietro Lalisauetta lire 200 e diploma. Garlati Luigi S. Vito al Tagl. lire 200 e diploma.

Springio Luigi S. Vito al Tagl. lire 200 e diploma. Scarbulo Giuseppe Rubignacco (Civada) lire 200 e diploma.

Berlini Luigi Vidoni Togliano lire 100 e diploma. Cinnolo Bonifacio Vagagna lire 100 e diploma.

Bovilacqua Alessandro S. Olorico lire 100 di diploma. Franchi Carlo Castioni di Mura lire 100 e diploma.

Fratelli Celotti Pasian di Pordenone, diploma. Galvani Andrea Cordenons, diploma. Manin co. Giovanni Passariano, diploma.

Moro Daniele Morsano al Tagliamento, diploma. Codelli bar. Ida Manzano, diploma. Stringher comm. prof. Bonaldo Marignacco, diploma.

Amia e co. fratelli Deciani Ariis, diploma. Freccchi co. Antonio Cordovado, diploma.

Moralli-Rossi fratelli Manzinello, diploma. Sbrojavacca Giacomo Villotta di Chions, diploma. Giani geou. Leonardo Ricinico di diploma.

Il vice direttore delle private Probabile nomina d'un udinese L'Adriatico riceve da Roma: «Si è adunato il Consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze Per proporre al Ministro il funzionario da nominarsi vice-direttore delle private, al posto del comm. Bondi nominato direttore generale.

La maggior probabilità sono per il comm. Fabbris di Udine.»

Il cinematografo Roatto offre uno spettacolo gratuito alla «Scuola e Famiglia». - Ieri i bambini dell'educatorio «Scuola e Famiglia» assistettero ad uno spettacolo gratuito offerto dalla rispettabile direzione del cinematografo cittadino della ditta Roatto.

Il funerale del giudice istruttore Gentile - Stamane hanno avuto luogo i funerali del defunto Giudice avv. Giuseppe nob. Contini, che sono riusciti solenni e degni del compianto magistrato immaturamente tolto ai vivi.

Il corteo fuobre si è formato stamane alle ore nove in Piazza S. Giacomo n. 1 dove il defunto aveva abitazione.

Erano al seguito le più spiccate personalità della magistratura e del foro udinese e i rappresentanti delle Autorità.

Notiamo fra gli altri i seguenti, domandando venia delle omissioni che si rendono, diremo così, inevitabili sia per il gran numero dei partecipanti al corteo che per le tiristiche esigenze dello spazio: Sindaco comm. Domenico Peola, Profetto comm. Brunialti, avv. Schiava, avv. Tavasani, dott. Cavarzerani, maggiori RR. Carabinieri ecc. ecc.

Sulla bara posta in un carro di prima classe, posava la toga del ma-

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Domani Primo Maggio - come di consueto - il Paese non si pubblica.

PER IL PRIMO MAGGIO

INTERMEZZI AUGURALI

PRIMO MAGGIO!

Ben venga Maggio e il gonfio ondeggiante... POLIZIANO

Ben tornato, col tiepido soffio vivificante dell'aria; col fiorir delle rose; col giuocando garrir degli uccelli, o Maggio, eterno giovane baldanzoso, che ci ricanti all'orecchio la rinvenuta canzone della speranza e della fede!

Sol che tu tocchi, con la tua magica verga, il cuore dell'uomo, ne scuoti il torpore che addormenta in lui le generose energie, o vi ridesti - insieme a un palpito di sana poesia - i nobili affetti e la volontà operosa.

Tu dici al cuore degli uomini: «Io sono la festa della Terra, e la Terra, Bona Dea feconda, è la madre vostra. Date ad essa il lavoro delle braccia: dato ai figli della terra, ai fratelli tutti, l'amor vostro; date al fulgido ideale - che Maggio circonfonde di luce novella - il fervore delle vostre speranze, della vostra fede.

E combattete fino alla vittoria gli occulti e, insidiosi nemici che stanno in voi: non più odi e rancori; non più invidia ire e basse vendette; non più caligini dense di pregiudizii; ma amore, giustizia e luce!

O Maggio, cantori tu indarno al cuore dell'uomo la santa, divina canzone?

Quanti anni son essi passati? Ma che dico, anni? Secoli!... Tripudiava Roma sotto il diffuso riso del sole, innanzi al sorgere del fiorito Maggio, e canti e ghirlande offriva a Flora, nel giuocando entusiasmo delle feste di Majuma. Intorno al tradizionale majo, che in quel giorno veniva piantato con rituale solennità e con festose pompe, s'introcavano danza e s'in. provvisavano canzoni; mentre una fanciulla - la più bella e la più gentile - cui si dava il nome di Maja, veniva inghirlandata, ricoperta di fiori e portata in trionfo come una dea.

Il primo maggio era poi nostri antenati un giorno di universale allegrezza e di festa.

Noi villaggi, i giovani uscivano di buon mattino, e si recavano - accompagnati da musiche - a cogliere il majo, nonché rami d'albero coi novelli germogli, e fiori, una messe di fiori, coi quali essi poi adornavano le case e «l'albero di maggio».

Nelle città, le corporazioni di commercio e di manifattura andavano in processione per le strade, e la sera si raccoglievano, insieme a una moltitudine di cittadini, intorno all'albero, inforato e agghindato, protraendo fino a tarda sera le danze o le canzoni.

Oh, le poetiche e gentili costumanze, che nella loro veste di spensierata gaiezza, racchiudevano un alto significato di fratellanza o di pace, che sono esse mai divenute? Non altro che un confuso o vaniente ricordo, per noi!

Non altro che un ricordo, i tripudi e le feste del Calendimaggio, quando i giovani baldi e innamorati, coglievano fiori o verdi rami, e all'alba del lieto giorno li spargevano sulla soglia o li infrecciavano sui balconi delle loro belle, improvvisando stornelli e madrigali!

Cosè passata! Ma a noi, mutati, riappare eternamente immutabile nelle sue bellezze, nei suoi horri e nel suo arcano linguaggio d'amore, Maggio fiorento. E Maggio noi risaltiamo con

Interessi comunali

MOGGIO UDINESE 30. - (Fi). - Con deliberazione di giorni fa, il Consiglio Comunale ha venduto al sig. Italo Franz il locale delle vecchie scuole. Il prezzo pagato si dica superiore alla stima fatta da un perito. Dunque per il Comune un ottimo affare. Siccome però ci devono sempre essere quelli che vogliono mettere il bastone fra le ruote, così ci furono due consiglieri che si opposero a tale vendita. Lo Zearo e il Pilaeco. Del secondo non vale la pena di occuparsi. Tanto nomina... Al primo una sola parola.

Il locale ora di proprietà di Moggio di Sotto che non ha bisogno dei lumi e dei consigli del quasi abate Zearo!

Avvicinandosi l'epoca della monticazione, richiamiamo l'attenzione delle autorità per la rigorosa applicazione ed osservanza del capitolato d'appalto. E più specialmente riguardo alla malga Casarute.

Una Istituzione benefica ad un triste fatto

COSEANO 30. - Molti anni fa un profe, che era veramente uomo, per ché sapeva e sentiva il dovere del suo ministero umamamento, aveva nella minuscola frazione di Barazzetto dato vita e vigore ad un utile e simpatica istituzione, che fu arra di benessere e di civiltà nuova per quei buoni e semplici terrazzani: la latteria sociale turbaria.

Era la prima del genere che sorgova nei dintorni, ed in brave volger di tempo ebbe fasti insperati.

Nei momenti di crisi, opportuni sussidi ottenuti dal Ministero di A. I. e C. la trassero d'imbarazzo, fornendole altro sangue e altro spirito. Ma con la nuova amministrazione dell'istituto, ché, se non erro, s'installò or sono sette od otto anni, la sorti della latteria non migliorarono di un punto solo, vuoi per la poca energia del presidente, vuoi per la supina volontà dello smidollato consiglio.

Si pensi: la nuova amministrazione montando al potere, trovò in cassa oltre ottocento lire, frutto di accumulati risparmi e di qualche rinnovato sussidio; e questo denaro anziché impiegarlo per l'incremento della latteria, fu destinato, col beneplacito dei padri conscritti, al miglioramento della casa per il nuovo cappellano, ora l'antecedente, che non a caso ho detto veramente uomo, non si trovava affatto a disagio.

E intanto la vita della latteria languiva: gli utensili necessari per la lavorazione del latte eran guasti o domandavano riparazioni e sostituzioni, e il padrone del locale manifestava propositi di venderlo a privati. La cassa sociale era vuota, mentre molti soci erano in debito di decine e decine di lire per multe in cui erano incorsi o per le tasse sociali che da anni non pagavano; ma al presidente spiacova irritare la suscettibilità dai suoi amici, facendo l'esattore, e le cose andavano avanti meglio, o anzi peggio che potevano.

Ed oggi siamo anche così: se da poco le cose non sono mutate in cassa non ci saranno più di cinque lire; mentre i crediti toccano quasi le quattrocento.

Non mi sarei dato la briga di rilevare tutto questo se un fatto accaduto pochi giorni or sono, non avesse mostrato a quale disordine ed a quale indisciplinabilità si sia giunti.

Il fatto è noto al pubblico dalla lettera aperta, indirizzata su queste colonne al presidente della latteria sociale turbaria di Barazzetto dal signor Giovanni Lunazzi, maestro comunale in quella frazione ed in quella di Nogradino di Corno Sua moglie si era presepata in latteria ad acquistare un litro di latte per i quattro bimbi che a casa volevan la cena; ma da chi esigeva il latte, non solo ebbe un rifiuto, ma villanamente fu messa alla porta.

Non vogliamo ricordare le cause che determinarono un simile trattamento, perché le sappiamo al di sotto di ogni considerazione umana, ci associamo all'pregio maestro per domandare al Presidente la convocazione immediata del consiglio che giudicherà e provvederà senza passione in merito al triste fatto.

FERRISLERI LIQUORI RICOSTITIVO DEL MILANO

NOBBRA (SORDICA) Acqua/la

FERNANCA BRANCA Tonic, energico, digestivo

Acqua TANZ

la miglior nomina ACQUAVOLA

Concorso Udine A. V. Angiolino - Udine

EDON Stabilimento grafico di Udine

VELLA BITTA TURNI Grandi piantazioni

NEIATIVI dello 10 al 23

CASURA (Approvato R. Prefettura) Gola, Recchio

del Dott. G. specialista Udine - 88

ASSISTETTRICA GESTA ORIENTI autorizzata Prefettizio

della levatura a Nodari

den prim la Regione Pensioni famigliari MASSI TIZIARI UDINE - Via e, 18 - UDINE

LE TORI di Cassa contro

SEMI da

Non adoperabile TINTURA

Non adoperabile TINTURA

Non adoperabile TINTURA

giatrato e una ricchissima corona di fiori.

Altra due corone erano portate a mano.

Il corteo, partito da Piazza San Giacomo, ha percorso le vie Paolo Canicani e Pascola.

Fuori porta Venezia sono stati pronunciati commoventissimi elogi funebri che hanno lasciato profonda impressione negli ascoltatori.

Finiti i discorsi necrologici, la salma ha proseguito alla volta del cimitero di S. Vito.

Alla famiglia del defunto avvocato Giuseppe nob. Contin rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

E' morto — stamane alle ore 4 il signor Giovanni Sello, uomo amato e stimato da quanti gli erano amici e conoscenti.

Condoglianze all'anima famiglia.

Buona usanza — Offerto alla Colonia Alpina in morte di Santino Venuti Luigi; Zanetta Ferruccio lire 2; alla Società Pro Infanzia in morte di Gardi Giovanni; Moro Enrico 2, cav. Raffaello Snelz 3; della sig. Candotti; Clain 1; di Totis Conchion: Clain 1.

Spettacoli pubblici

Irma Gramatica al Sociale

La direzione del Teatro Sociale ha in corso delle trattative con la compagnia drammatica diretta dalla grande attrice Irma Gramatica per due recite che si darebbero a Udine nei giorni di domenica e lunedì prossimi.

Auguriamo che le trattative sortano a buon risultato.

Cinematografo Edison

La Direzione, sempre interpretando i sentimenti benefici del proprietario sig. Luigi Roatto, accoglieva ieri nel salone circa 300 alunni ed alcune della Scuola e Famiglia condotti dalla Direttrice o rispettive maestre, dando due rappresentazioni gratuite.

L'orchestra composta di elementi della musica del 79.0 fantasia e diretti dal maestro Bremese, ha voluto essa pure prestare gratuitamente l'opera sua, rassegnando così lo spettacolo che riuscì gradito a tutti i giovani fanciulli.

Oggi nuovo ed attraente spettacolo:

- 1. - «Palazzo di Ghiaccio», stupenda proiezione dal vero delle regioni polari.
2. - «Marsiglia», pure dal vero, magnifici panorami.
3. - «Abbandonato» dramma sociale interessantissimo.
4. - Comichissima proiezione di chiusura.

Arte e Teatri

Le ultime di «Salomé», a Venezia

Riceviamo da Venezia: Per sabato primo e per domenica due Maggio si annunciano le due ultime rappresentazioni di Salomé, che richiamarono al teatro la Fonica di Venezia tanta folla di pubblico plaudente anche dalla provincia.

L'eccezionalità dello spettacolo, di così difficile e costoso allestimento, fece accorrere alla Fonica da tutto il Veneto quanti si interessano ad ogni novità lirica attraentissima.

E' nuova più interessante di questa Salomé di Strauss che ha sollevato attorno a sé le più vivaci dispute.

La rappresentazione di Sabato avrà un'attrattiva speciale, perchè sarà in onore di Gemma Belluocioni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeico

30 Aprile. S. Caterina da Siena.

Primo verso parigino: E' spessissimo in veltinai! Mono trac matina e sera... Benedetta primavere!

1 Maggio. S. Filippo e Giacomo.

Ce razzo di 'sarrai! Al scomposto poe ban il mè di Mai! Jà die che il mè va jù, E no tai die che al va au. Donche sarà costà? No uel a contrari!

2 Maggio. S. Atanasio.

Il Mè da pto in cà. L'è due altri che vò di stùdi; Al stà là innocenti. Al è miaz timbarabid; Lui j' dà colpo e cheagh timp strocki, Jo invece al mè di Mèj.

Zorutt

Effemeride storica friulana

L'elemosina ai pellegrini — 30 Aprile 1361 — Anche in Friuli l'elemosina ai pellegrini veniva accordata, giudicando — a priori — benemerito colui che si accingeva a lunghi viaggi per scopi di religione (così la davano da credere).

Un ebreo fatiso cristiano, per mortificazione del tardato ingresso nella chiesa cattolica, si professò di fare un viaggio a piedi fino al Santo Sepolcro. La popolazione udì con entusiasmo tale proposito, ed il comune di Udine fece la limosina di 8 ducati d'oro (zechini). (Ostermann) « Usi e credenze » p. 506.

Ricordatissimi in Friuli i pellegrinaggi a S. Giacomo di Gallizia e taluni vecchi vanno recitando ancora quella tal filastroca che comincia:

Denti vigiate miazk Lavera - bon? Di San Jacu di Gallizia che Dio us dei dai bon e v'è un così detto proverbio:

... come chal che al love a San Jacu di Gallizia che al lavave un par indanant e doi indaur.

Scossa di terremoto.

— 1 maggio 1301. — E' registrata nel recente opuscolo sui terremoti del cav. Raffaello Snelz.

Della Pieve di Tarcento. — 2 maggio 1393 — Il beneficio parrocchiale venne improvvisamente incorporato al decanato della Metropolitana di Udine onde l'ingerenza della nomina fu perduta per sempre dagli abitanti di Tarcento e rimase prerogativa del patriarca.

Questo si afferma e documenta in un pregioso lavoro di Giacomo Baldissara sui rettori della pieve di Tarcento, di antichissima istituzione: il piviere di S. Pietro Apostolo occupa l'intero territorio dei comuni Tarcento, Segnacco, Ciseris e Lusevera, assieme Chil. 74.77 di superficie con abitanti 13.113 secondo il censimento del 1901.

Dal patriarca l'investitura passò alla Santa Sede, da questa alla Mensa capitolare di Udine (31 agosto 1522), che mandava a Tarcento dei vicari (o dirò meglio, scrisse il Baldissara, affittava il beneficio col nuovo scopo di trarne delle rendite). Barbaro patriarca provvide a sistemare un miglior servizio. Un sacerdote non era sufficiente per la popolazione, per Segnacco, Villafredda, Colalto; fu di bisogno un vicario ancora nel 1416. Nel 1607 altro vicario per le borgate detto Slavo (Coia, Sammarianchia, Stella, Zomena, Ciseris, Sedilis, Villanova, Lusevera con Pradiolis e Cesarile).

Per ogni altro particolare — chi ne ha interesse — ricerchi la citata memoria del Baldissara.

Cronaca Giudiziarie Tribunale di Udine MANOMISSIONI

nell'esercizio del proprio ufficio

Preside Silvagni, giudici Turchetti e Rieppi. P. M. avv. Tonini e Difesa, Gioppo di Venezia e Bertolotti di Udine (Udienza aut. del 29)

La commemorazione del giudice Contin

Alle 10 (1) si aprì l'udienza e subito il P. M. con brevi e commoventi parole commemorò il giudice istruttore avv. nob. Contin tessendone brevemente l'opera.

Il Presidente si associa a nome di tutti i magistrati udinesi.

Avv. Gioppo a nome del collega incontinentemente assente, del foro Udinese ed anche del foro Veneziano, dove il giudice Contin ebbe i natali, si associa alle parole del P. M.

Il Presidente ringrazia.

Continua l'esecuzione dei testi

Damiani Attilio vice ispettore postale residente a Venezia fece il rapporto e l'inchiesta relativamente all'assicurata di Cassacco. Si da lettura del rapporto, che il teste riconferma. A domanda dell'avv. Gioppo risponde che in detta circostanza egli non interrogò il Baldissari perchè su lui non c'erano ancora dei sospetti.

Marrangoni Arnaldo direttore dell'ufficio postale di Venezia. Sa che sui fogli di via del Baldissari si riscontrarono delle macchie che sembravano fatte anteriormente alla scoperta delle manomissioni.

Seguono varie domande e contestazioni fra cui quella delle incombente del Baldissari nel suo servizio Treviso Udine. Dai fogli di via risulta che con probabilità il Baldissari aveva durante i tragici il tempo necessario per le manomissioni.

Ferrari Pracato Carlo ispettore postale a Milano, ove fece l'inchiesta, in seguito alla quale gli risultò che la lettera assicurata di L. 50 fu manomessa prima di giungere a Milano.

Fecce anche un'inchiesta sulle 5 assicurate, che riconferma.

I testi Mazzari, Bigotto e Sutto, dichiararono di nulla ricordare.

Quest'ultimo si dimenticò di verificare il peso delle assicurate.

Il Proaccuso di Treviso dice di possedere una memoria ferrea ma non ricorda troppo bene il fatto di un voluminoso pacco valori (orologi) che il teste consegnò in isbaglio, al Baldissari e che questi onestamente restituì.

Bendasso Valentino è in perfetta contraddizione coll'imputato, sul fatto di S. Giorgio di Nogaro, cioè sullo smarrimento di un'espresse.

Conformemente al teste precedente depone il brigadiere dei carabinieri di S. Giorgio di Nogaro.

Secco Attilio è assente affetto da epilessia, e se ne legge la deposizione scritta.

Manca pure il teste Gervasio di Nimis del quale si legge la deposizione scritta.

(Udienza pomeridiana)

Ruzzene Luigi, impiegato postale di Udine trovavasi di servizio all'arrivo dello speciale con le 5 assicurate manomesse.

Non si accorse che manomissione vi fosse. E' quasi certo di poter escludere che le manomissioni possano essere avvenute a Udine.

Vogrig Luigi alto impiegato che trovavasi col teste precedente depone conformemente a quello.

Morandi Luigi commesso di Udine e il capo turno. Sa che il Baldissari qualche volta pagava da bere ai suoi colleghi.

Alinari Egidio ripete cose già note come il teste Oceanig impiegato all'ufficio postale della stazione.

Testi a Difesa Fano Isidoro Vice ispettore postale a Venezia, dà ottime informazioni dell'imputato sotto ogni rapporto.

Corà Angelo impiegato all'ufficio postale di Venezia, dà ottime informazioni dell'imputato e alla richiesta se questi beveva lo esclude assolutamente ammettendo però (sic) che qualche volta lo vedeva brillo. Seguono altre contestazioni e la deposizione termina fra la rumorosa lacerità del pubblico.

De Poi Luigi impiegato postale a Venezia, depone conformemente al teste precedente, aggiungendo che a Venezia mancò un plico assicurato di L. 2600. Si chiamano altri testi a cui si chiedono sberleffiamenti. Si da quindi lettura di diversi atti fra i quali i verbali della P. S. di Venezia e di Montebelluna o si mettono in libertà i testi, rinviando il dibattimento a sabato per la discussione e la sentenza.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta Antonio Bonatti, gerente responsabile Udine, 1909 — Tin M. Bardusco.

Consigli di una dottoressa

Vi sono molte donne che soffrono in silenzio e per una specie di pudore che certi considerano come esagerato, ma che è, pur tuttavia reale, esigano a confidare i particolari delle loro sofferenze intime ai medici. Da che le donne possono essere dottoresse, da che vi sono dottoresse, una buona parte della clientela di questo si recita fra quelle donne che avrebbero precipitamento esitato a fidarsi di un medico uomo, e che non provano gli stessi scrupoli di fronte ad un medico dello stesso sesso, una dottoressa. La dottoressa sono dunque, per dovere professionale e per pratica generale ben documentate sui disturbi intimi di cui soffrono le donne e sul modo di curarli.

La seguente dichiarazione che amana da una dottoressa rinomata, ne trae dunque grande importanza:

La Signorina Dottoressa Marchini, medico-chirurgo, assistente interna nella Clinica Ostetrica e Ginecologica del Policlinico, Via Montebello 51, int. 6, a Roma, scriveva recentemente:

«Dichiaro che ho molte volte prescritto la cura delle Pillole Pink alle mie clienti e ne ho sempre ottenuto splendidi risultati. Anche recentemente ho prescritto le Pillole Pink ad una Signora completamente anemica. Essa si doleva di spossamento generale, cefalea, perdite, fiori bianchi. Ho potuto constatare con soddisfazione un miglioramento sensibile fin dalla prima scatola. Avendo continuato per un po' di tempo la cura delle Pillole Pink, essa si è completamente guarita».

Le Pillole Pink sono sovrane come regolatore delle funzioni femminili. Guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, nevralgie, nevrosi.

Sono in vendita in tutte le farmacie a al deposito A. Meronda, G. Via Aristo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

COMUNICATO

Il sottoscritto, Rappresentante della grande e rinomata Distilleria del Riformo in Riferri — Ditta Molteni Enrico e C. — mette in guardia la sua spettabile clientela dal comparare fuori colori con sostanze nocive non permesse dalla legge (come qualche tempo fa appunto altra Ditta per tale motivo ebbe confiscati i suoi prodotti nel vicino Impero Austriaco) e nel mentre all'incontro garantisce che tutti i prodotti della sua rappresentata a partire dai liquori da lire 120 al quintale — di assoluta e impossibile concorrenza — fino alle specialità ed al cognac, tipo francese da 15 lire la cassa di 12 bottiglie, sono genuini e puri distillati, raccomandando alla intelligenza dei consumatori il vino ferro china, sovrano dei ricostituenti, preparato unicamente con le tre sostanze di cui porta il nome e che tutti attestati di celebrità mediche ebbe a conquistarsi con grande invidia dei concorrenti fabbricanti falsificatori.

Giov. Ebnar

che se richiesto darà schiarimenti maglieri.

La moglie Maria Croattini, i figli Angelo, Luigi, Antonio, Enrico, Umberto, Ottavio, la figlia Ida, i parenti tutti partecipano coll'animo straziato la perdita del loro amatissimo

Sello Giovanni

avvenuta alle ore 4 di stamane.

I funerali avranno luogo domani 1 Maggio alle ore 10, e per espressa volontà dell'ostinato seguiranno in forma modestissima, senza corone e senza forche, partendo dalla casa in Via Portanuova, indi per la Chiesa di S. Cristoforo.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 30 Aprile 1908.

Gran Sartoria all' "Eleganza," VIA DANIELE MANIN (Palazzo co. Asquini) Diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO PREMIATO con DIPLOMA e MEDAGLIA D'ORO all'Accademia di Parigi e Londra GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI Ultima Novità CONFEZIONE ACCURATISSIMA IMPERMEABILI INGLESI da uomo e da donna RICCO E SVARIATO ASSORTIMENTO di Camicie, Calze, Cravatte, Bretelle, Fazzoletti ecc. MAGLIERIA INGLESE Impermeabili per Ufficiali alla Tor di Quinto OCCORRENTE COMPLETO PER UFFICIALI SPECIALITÀ CALZONI SPORT CONFEZIONI IMPERMEABILI SU MISURA SI ASSUMONO COMMISSIONI per la PROVINCIA PREZZI MODICI

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercantonio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE Telefono 278

STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE - Via della Posta N. 42 - Telefono N. 306 La Studio assume la cura per il RICUPERO DI CREDITI litigiosi (commercianti), rappresenta i creditori nelle PROCEDURE DI FALLIMENTO, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissesto, assume AMMINISTRAZIONI PRIVATE, prende in esame SITUAZIONI PATRIMONIALI e dà quei consigli che reputa necessari per MIGLIORARE LE CONDIZIONI, assume LIQUIDAZIONI VOLONTARIE e DIVISIONI PREDIARIE, s'incarica di COMPONENTI STRAGIUDIZIALI di Azienda dissestate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi OPERAZIONE BANCARIA, da CONSUETI in materia contabile, finanziaria e commerciale.

OLIO SASSO MEDICINALE " " JODATO " " EMULSIONATE ricostituenti sovrani Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere il secolo con ampia memoria scientifica del Dr. Enrico Morselli al Sig. P. Sasso e Figli, Chimici, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di...

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc. Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cerrilli, Casari, Marro, Bazzoli, De Renzi, Bignelli, Vissoli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. sono da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente. Genova, 12 Maggio 1901 Padova, Gennaio 1900

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal dottor CRAVERO ALCHEBIOGENO — è il migliore rigeneratore della Forze vitali — ed il solo veramente completo. La massime Omnipotenza alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907. Per posta o franchi di porto, 4 lire, senza stric. e per diabetici L. 10.00 — 4 lire, con stricmina L. 11.00. Indichiamo cautamente vaglia all'avventore Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsello, 3-15. Opuscoli, Letteratura, recl. mag., inviate franco e gratis

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **0 0 0 0 0**
0 0 0 0 le buone confetterie

PROFUMERIE BERTELLI

**GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
UNICO IN ITALIA**

di articoli finissimi ed espressamente preparati per
L'IGIENE E LA BELLEZZA

CREMA lattea glicerinata - bianca e rossa
vasetto o tubetto L. 1.50
più centesimi 20 se per posta

VELLUTINA
scatola di cartone L. 2.-
scatola di porcellana L. 2.75
più centesimi 20 se per posta

DENTIFRICI Crema L. 1.-; Polv. L. 1.25
più cent. 10 se per posta
Pasta L. 2.25 - Stick L. 2.75, più cent. 20 per posta

VENUS

BERTELLI

ESTRATTO In ricco flacone L. 4.50
con nectico in caso L. 5.-
più centesimi 20 se per posta

LOZIONE semplice, al petrolio, ammoniacale
flacone L. 1.75; doppio L. 3.25
più centesimi 20 se per posta

BRILLANTINA OLIOVA L. 1.50
SOLIDA L. 2.-; più centesimi 20 se per posta

**Profumi di lusso, persistenti, aggradevoli
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.**

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

Presso tutti i principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e dalla
SCIETA A. BERTELLI & C., MILANO

SAPOLI e PROFUMI VENUS

SPECIALE PER LA DITTA

In vendita
anche a bordo del
solonzo Transatlantico
PRINCIPessa MAFALDA
del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido
di lusso: MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

Le rivendite
Profumerie Bertelli
si vendono a bordo dei colori
Piroscali MENDOZA e CORDOVA
GENOVA - BUENOS AIRES

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE

Sifilide - ulcera - eczema - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
o senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ

Cure con spondili risultati nell'antico e prezioso Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Vicolo S. Zeno, 6 - **MILANO** - Vicolo S. Zeno, 6
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 18. - Consulto per lettera.
Chiedere modulo. - Segreteria. - Si parlano le principali lingue.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescova di pascio ed altri per
Signore e Signori, i migliori preservativi sono
del **Catologo** che ha fatto un dono
di mettere alla portata di tutti dei preservativi di
un'efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo - che
manderò gratuitamente a tutti gli adulti che gliene faranno
richiesta - tutti i preservativi sono conosciuti sino ad oggi.
Indirizzo postale:
Dott. Tenca, via S. Zeno, 6 - Milano.

PRESERVAZIONE SESSUALE

Da alcuni anni, la questione sessuale è all'ordine del
giorno e numerosi medici di grido premono
per la preservazione. L'Istituto Hygie s'è fatto un dovere
di mettere alla portata di tutti dei preservativi di
un'efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo - che
manderò gratuitamente a tutti gli adulti che gliene faranno
richiesta - tutti i preservativi sono conosciuti sino ad oggi.
Indirizzo postale:
ISTITUTO HYGIE, N. 55, GINEVRA (Svizzera)

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

COLPE GIOVANILI

ovvero
Il Gitechiamo della Salute

Notioni e consigli indispensabili a
coloro che combattono
L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze (eccezi ed
abusi sessuali).

Trattato con incisioni che spazisce
raccomandato e con segretoria l'autore
Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28,
Milano, contro l'invio di L. 3.00.

**FRANCESCO COGOLO
CALLISTA**

Specialista per l'espunzione dei cal
senza dolore. Minuto di attestati me-
dici comprovanti la sua idoneità nelle
operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10
piano terra) è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12.

**Zoccoli della procreata ditta Italo
Piva, Fabbrica Via Superiore -
Recapito Via Pelliccioli -
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari**

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi
la morbidezza, colore, lucentezza e vitalità della prima giovinezza senza incidere né
la bianchezza né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una
truffa, ma un'acqua di nuova invenzione che agisce sulla linfa e sulla circolazione
e che è di natura alcalina e purificante. Essa agisce sul bulbo dei
capelli e della loro radice. Il nutrimento
essenziale a una radice sana è il colore primitivo.
L'acqua di Anticanzie ridona il nutrimento
essenziale e agisce sul bulbo dei capelli, mor-
diti ed arroccando la radice. Inoltre pulisce prin-
cipalmente la cute e fa sparire la forfora. Una
volta applicata basta per conseguire un effetto
permanente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi
ridona ai capelli il colore primitivo. La for-
fora e la caduta dei capelli sono state il mio
disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della acqua Anticanzie mi bastò ed
ora sono ho i capelli bianchi. Sono pienamente contento che
questa vostra specialità non è una truffa, ma un'acqua che
non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute
e sui bulbi dei capelli. Comprote costantemente il pro-
dotto e riferirò ai radi dei capelli, tanto che ora essi son
cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

F. BISSER, Milano

Come L. 4 la bottiglia, cent. 20 in più per la spedizione,
e bottiglia L. 8 - 1 bottiglia L. 12 franco di porto da
tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Tariffa degli onorari spettano agli ingegneri
ed architetti, riveduta e corretta
dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Na-
poli, 1.ª edizione. Prezzo L. 1.000 - presso
G. MANCINI, via Fabrizio Tognetti, 5 Napoli.

**PIETRO ZORUTTI
POESIE**

Edite ed inedite - pubblicato sotto
gli auspici dell'Accademia di Udine. -
Opera completa, due volumi, L. 6.00.
Trovansi presso la Tipografia Editrice
MARCO BARDUSCO - Udine

AVVISO in quarta pagina a
prezzi modicissimi.

Veni, Vidi, Vici

“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.)
è una macchina per
calce senza cucitura, guanti, sciapo, ecc. che lavora a li-
cio, a costa e trafilato e con la quale ognuno (uomo o donna)
stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa
L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo il lavoro es-
eguito. Per schiarimenti e Cataloghi che illustrano e com-
provano i grandi vantaggi della **“Nuova Mondiale”**,
(N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felice, N. 2

Deposito di macchine **“Lineari e Circolari”** per calce e migliore d'ogni
genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da scrivere da L. 45 a 200.

Presso la **Tipografia Marco Bardusco** si eseguisce qual-
siasi lavoro a prezzi di asso-
luta convenienza.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico
digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una
buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO - CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti - Prendono dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

D. POSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAMI** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

Nav
Società
Capi
Udine
SE
cele
PIRE
Grand
Gamer
pari a
prima
Flotta
SE
per
Vie
Italia
Agenti
ROMA
Per
Passo
al Re
eignor
AN
Via
Per
N. 52
UDINE
N.B.
quinto
della Se
Igra
Vittori
e Dica
ca di
Navigh
ciatori
Da G
rettam
Buena
Men
CAMBERA
Corso me
Rendita 3
Rendita 3
Rendita 3
Banco di
Ferrovia
Ferrovia
Società V
Ferrovia C
+ Mec
+ Mol
+ Ital
Credito
Fondaria
Franco
Londra
Germania
Austria
Pietrolo
Romania
Nuova V
Turchia
Orari
PA
per Pontebb
O. 15.31 -
per Comma
D. 17.25 -
per Venezia
O. 18.10 -
D. 18.10 -
29.11.
per Cividale
D. 18.16 -
per Palman
- 19.17.
da Pontebb
O. 17.9 -
simo 28.5
da Cornone
D. 19.42 -
da Venezia
- D. 17.2
da Cividale
D. 18.57 -
da Palman
18.5 - 21.1
1) A. S. Giorg
vignone - Tri
Tram
Partenza da
9.6, 11.40, 13
Arrivo a S.
16.52, 20.6
Partenza da
18.45, 17.52
Arrivo a U
12.25, 15.16
Libretti
PRES
MARC